



Roma, 12 dicembre 2023

Resoconto Osservatorio Bilaterale per le Politiche sulla Sicurezza sul Lavoro e Sanitarie 06.12.2023

Lavoratrici e lavoratori,
nella giornata del sei dicembre 2023 si è riunito l'Osservatorio bilaterale per le politiche sulla sicurezza sul lavoro e sanitarie.

Presenti al Tavolo il nostro Capo del Corpo Nazionale l'ing. Carlo Dall'Oppio, le Organizzazioni Sindacali, l'Ufficio Centrale Ispettivo e l'Attività di Vigilanza l'Ing. Mariano Tusa, l'Ufficio di coordinamento delle attività sanitarie e di medicina legale dottor Lucio Bertini, il Dirigente dell'Ufficio per la medicina del lavoro e formazione sanitaria dottor Paolo De Martino, l'Ing. Piergiorgio D'Elia – Ufficio II - Affari Legislativi e Parlamentari, la dott.ssa Schiavonea Modesto dell'ufficio medicina del lavoro e il vicario della Direzione Centrale per l'Emergenza l'ing. Carlo Metelli collegato in video.

L'incontro è iniziato con la presentazione fatta dal dottor Bertini sulle richieste di "causa di servizio" presentate dai Vigili del Fuoco in servizio e in quiescenza dal 1987 ad oggi.

I dati parlano di 23373 cause di servizio, dove 10900 sono riconducibili a infortuni sul lavoro, mentre le restanti 12473 sono considerate 'infermità' (come ad esempio le malattie cardiovascolari o il **cancro**).

I dati, seppur non definitivi e completi, rimangono agghiaccianti e meritano approfondimenti e valutazioni da parte di enti ufficiali.

L'ing. Metelli, invece, ha illustrato il progetto che sta portando avanti un nuovo "gruppo di lavoro" per la creazione di procedure di decontaminazione, evidenziando l'idea di acquistare sistemi automatizzati (robot) ad alta tecnologia da utilizzare per lo spegnimenti di particolari incendi e la distribuzione di uno sperimentale kit di igienizzazione, utilizzato anche dai militari nelle loro missioni.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

La nostra delegazione, dopo aver ascoltato i dati e le innovazioni proposte dall'Amministrazione, comunica ai lavoratori il resoconto delle tematiche portate all'incontro e che intendiamo rappresentare su ogni tavolo di discussione, sia con la stessa Amministrazione che con la politica.

I nostri argomenti proposti sono stati i seguenti:

- Innanzitutto abbiamo informato tutti i presenti al tavolo che **il 3 ottobre di quest'anno in Europa è stata approvata una Direttiva storica sulla decontaminazione obbligatoria per i Vigili del Fuoco.**

Questo testo porta cambiamenti significativi per il Corpo Nazionale. La direttiva riconosce i rischi specifici che i Vigili del Fuoco incorrono nel loro lavoro, introduce una decontaminazione obbligatoria per ogni Vigile del Fuoco quando esposto all'amianto e l'obbligo per i datori di lavoro di fornire una formazione pratica e teorica a ogni Vigile del Fuoco esposto all'amianto. E la formazione specifica deve essere fornita sulla decontaminazione e sui requisiti di sorveglianza medica.

Abbiamo fatto notare al tavolo che questa Direttiva (**voluta, rivendicata e ottenuta grazie anche alle lotte della nostra organizzazione sindacale, la Fp CGIL**) è una misura di protezione cruciale per i Vigili del Fuoco, sia durante l'intervento in edifici (ad esempio crolli o terremoti) che sono stati costruiti durante gli anni in cui l'amianto è stato ampiamente utilizzato, che nel caso di incendi o di collassi strutturali, dove l'esposizione all'amianto è quasi un dato di fatto per i lavoratori.

Ecco perché la nostra delegazione ritiene che tutti i ragionamenti fatti e che si faranno d'ora in poi sulla salute e vita dei lavoratori devono tenere assolutamente in considerazione la Direttiva Europea.

- Abbiamo evidenziato l'importanza di velocizzare l'operazione della raccolta dati sulle malattie professionali; non ci sono statistiche sulle patologie (come ad esempio il cancro, la SLA o le malattie cardiovascolari) che preoccupano la vita dei Vigili del Fuoco. E' necessario monitorare e avviare un'indagine epidemiologica per tutto il Corpo Nazionale;

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 58544 302/303 | coordinamentovvf@fpcgil.it



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

- Definire l'incontro, concordato con il tavolo dell'Osservatorio, con l'INAIL per discutere delle malattie professionali;
- **Devono essere riconosciute tutte le malattie professionali, dal cancro fino alle pneumopatie, cardiopatie e le malattie cardiovascolari in generale;**
- Avviare una ricerca per valutare l'aspettativa di vita dei pensionati del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- La frequenza e la complessità crescente degli interventi ai quali vengono chiamati ad operare i Vigili del Fuoco in presenza di rischi da sostanze tossiche come la diossina o l'acido cianidrico provenienti da un incendio possono provocare effetti negativi sulla salute anche nelle giornate successive all'intervento, fino ed oltre il posizionamento in quiescenza dei nostri Vigili del Fuoco. Serve quindi la sorveglianza sanitaria per tutti i Vigili del Fuoco italiani e finalmente **una procedura di decontaminazione e igienizzazione definitiva.**

La Fp Cgil VVF, come sempre, metterà a disposizione tutte le sue conoscenze, frutto di lunghi anni di studio e approfondimento, per il bene e la vita dei Vigili del Fuoco.

La delegazione trattante Fp Cgil VVF

Cozzolino Raffaele
Zelinotti Franco